



## **Comune di Riese Pio X**

**Provincia di Treviso**

**Delibera nr. 98**  
**In data: 13/11/2018**

### **Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale**

**Oggetto: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018 E LINEE DI INDIRIZZO PER LA CONTRATTAZIONE**

L'anno 2018 addì 13 del mese di Novembre alle ore 19.00 presso la Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale alla quale hanno partecipato i sigg.ri Assessori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>
<b>Guidolin Matteo</b>	<b>SI</b>
<b>Zonta Mario</b>	<b>SI</b>
<b>Pisciotta Massimo</b>	<b>AG</b>
<b>Porcellato Natascia</b>	<b>AG</b>
<b>Quarto Francesco</b>	<b>SI</b>
<b>Antonello Jenny</b>	<b>SI</b>

Partecipa il Segretario Generale Dott. Brindisi Fulvio

Il Sig. Guidolin Matteo, assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta , per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso che:**

- In data 21/05/2018 è stato sottoscritto il CCNL 2016-2018 con validità da giorno successivo, il quale prevede tra l'altro il consolidamento delle risorse decentrate riferite all'anno 2017 nella sua parte fissa;
- L'art.67 del nuovo contratto rubricato "Fondo risorse decentrate: costituzione" prevede che "decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017 ... confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative ... confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi";
- L'art.67 comma 2 del medesimo contratto indica le risorse fisse aggiuntive che incrementano il citato importo consolidato (dalla lettera a alla lettera h), mentre il successivo comma 3, indica le risorse variabili che incrementano di anno in anno il fondo delle risorse decentrate (dalla lettera a alla lettera k) con espressa esclusione di tali risorse per i soli enti in dissesto (salve le quote di cui al comma 3, lett. c) previste da disposizioni di legge, che finanziano compensi da corrispondere obbligatoriamente sulla base delle stesse disposizioni, confermando al successivo comma 4 che "in sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza" con esclusione per gli enti in riequilibrio finanziario o strutturalmente deficitari, mentre al comma 5 è lasciata la possibilità agli enti locali di destinare apposite risorse: a) alla componente stabile di cui al comma 2, in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale; b) alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c) con esclusione dei soli enti in riequilibrio finanziario o strutturalmente deficitari;
- L'art.67, comma 7, del contratto prevede espressamente che "La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n.75/2017";
- l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato";
- la dichiarazione congiunta n.5 prevede che "In relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art.67, comma 2 lett a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti", dove alla lett a) è stabilito che l'importo consolidato si incrementa stabilmente "di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019", mentre la lett. b) l'importo consolidato è stabilmente incrementato "di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data";

- la Corte dei conti, Sezione autonomie, con la deliberazione n. 20/2018 del 8/10/2018 ha enunciato il seguente principio di diritto *“Gli incrementi del fondo risorse decentrate previsti dall’art. 67 comma 2 lettere a e b del CCNL Funzioni Locali del 21/5/2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono soggetti ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall’art. 23 comma 2 del decreto legislativo n. 75/2017”*;

**Richiamato** l’art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all’effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

**Considerato** che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di esclusiva competenza dell’amministrazione e come tale sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa mentre, per quanto riguarda le relazioni sindacali, è prevista l’informazione prima dell’avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

**Preso** atto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all’allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, che al punto 5.2 precisa che l’imputazione dell’impegno avviene *“nell’esercizio in cui è firmato il contratto collettivo nazionale per le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell’ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, a meno che gli stessi contratti non prevedano il differimento degli effetti economici”*, precisando successivamente che *“Alla fine dell’esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l’impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell’esercizio provvisorio”* e che *“pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell’esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell’esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all’esercizio successivo”*;

**Preso** atto delle indicazioni della Corte dei conti, Sezione delle Autonomie con la deliberazione n.6/2018 ha annunciato il seguente principio di diritto *“gli incentivi disciplinati dall’art. 113 del d.lgs. 50/2016 nel testo modificato dall’art. 1 comma 526, della legge 205/2017 (legge di bilancio per il 2018), erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall’art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017”*;

**Rilevato** che il Comune di Riese Pio X fa parte dell’Unione di Comuni di Marca Occidentale di Vedelago in attuazione dell’atto costitutivo rep. n. 142774 in data 5/4/2016 del Notaio Dott. Francesco Imparato nonché dai successivi atti consiliari di trasferimento delle funzioni;

**Dato atto** che con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 12/12/2017 sono stati forniti indirizzi e disposto il trasferimento di tutto il personale dipendente a tempo indeterminato delle funzioni trasferite alle dipendenze dell’Unione di Comuni di Marca Occidentale con decorrenza 01/01/2018, attraverso lo strumento del trasferimento di attività ex art.31 D.Lgs 165/2001, dando atto che da tale data l’attuale rapporto di lavoro instaurato con il Comune di Riese Pio X prosegue, senza soluzione di continuità, alle dipendenze dell’Ente Unione;

**Richiamate** le deliberazioni di Giunta Comunale n. 13 del 23/02/2017 e n. 37 del 08/05/2017 con le quali sono state recepite l’accordo e l’appendice regolante i criteri di trasferimento del personale comunale all’Unione di Comuni di Marca Occidentale;

**Richiamata** la deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 20 del 9/10/2018 che enuncia principi di diritto in materia di vincoli relativi alla spesa del personale di cui all’art. 1, c. 562, della Legge n.

296 del 2006 per le Unioni di Comuni;

**Dato atto** che il rispetto dei limiti di spesa del personale da certificare annualmente passa attraverso il meccanismo di calcolo con monitoraggio complessivo della spesa di personale dei singoli comuni e dell'Unione, da cui la necessità di rispondere ad idonee e responsabili forme di consultazione e comunicazione tra gli enti;

**Rilevato** che nel caso specifico la costituzione del fondo proprio dell'Unione è individuata nei valori consolidati nei rispettivi enti per il personale trasferito come determinati analiticamente dagli stessi;

**Ritenuto** determinare ai sensi dell'art. 67, comma 2 lett. e c.3, lett. k) del CCNL 2016-2018 le spettanze del personale trasferito all'unione di Comuni di Marca Occidentale di Vedelago come meglio specificato nella tabella A;

**Considerato** che il perfezionamento della costituzione del fondo delle risorse decentrate potrà essere considerato definitivo esclusivamente a seguito dei controlli di cui all'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001 e ritenuto inviare il presente deliberato al Revisore Unico per l'espressione del relativo parere;

**Vista** la tabella A di costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018, allegata al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale e ritenuto approvarla nelle risultanze indicate;

**Ritenuto** demandare alla delegazione di parte pubblica, nominata con proprio atto n. 35 del 4/7/2018, ai fini dell'Accordo Annuale 2018 con la parte sindacale, la destinazione delle residue risorse disponibili a valere sul Fondo per lo sviluppo delle risorse umane dell'anno 2018;

**Dato atto** che gli obiettivi di gestione per l'anno 2018 sono stati assegnati al personale dipendente con delibera di Giunta Comunale n. 4 in data 18/01/2018 di approvazione PEG e della performance;

**Richiamato** il principio contabile applicato riguardante la contabilità finanziaria di cui all'allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011 con particolare riferimento alla spesa del personale, all'eventuale fase iniziale di prenotazione e/o alla fase successiva di obbligazione giuridicamente perfezionata con tutti gli elementi costitutivi: causale, somma, soggetto, scadenza, eventuale vincolo sullo stanziamento;

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica attestante la regolarità e le correttezza dell'azione amministrativa espresso dal Responsabile del servizio competente e di parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espressi ai sensi degli artt. 147 bis c. 1 e 49 c.1 del D.Lgs. 267/2000;

**Visti:**

- il D.Lgs. 267/2000,
- il D.Lgs. 118/2011,
- lo Statuto Comunale,
- il vigente regolamento di contabilità,
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi

**Ad unanimità** di voti favorevoli, legalmente espressi,

## **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo;
2. di incrementare la componente variabile del fondo, sussistendo la relativa capacità di spesa, nella misura dell'1,2% del monte salari 1997 ex art. 67 c. 4 del CCNL 21/05/2018, pari a € 6.921,02, e di destinare l'importo di €5.000,00 per le attività necessarie all'implementazione/mantenimento della struttura organizzativa dell'Unione di Comuni Marca Occidentale, ai sensi dell'art.67 comma 5 del CCNL 21/05/2018;
3. di approvare la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 secondo la tabella A allegata al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale, che riporta anche la determinazione della quota di fondo da trasferire all'Unione di Comuni Marca Occidentale;
4. di dare atto che in presenza di novità legislative circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali il fondo di cui alla tabella 1 allegata sarà rideterminato;
5. di dare atto che gli importi delle risorse integrative dell'anno 2018 non superano gli importi previsti nella costituzione del fondo dell'anno 2016, ai sensi dell'art.23, comma 2., del d.lgs.75/2017, con esclusione degli incrementi del fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67 c. 2 lett. a) e b) (delibera 19 del 9/10/2018 corte dei conti Autonomie), e che gli importi previsti saranno assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2018-2020 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 23/12/2017, precisando che alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2018 entro il 31 dicembre del corrente anno, l'obbligazione giuridica risulterà perfezionata ai fini dell'esigibilità della spesa e con conseguente attivazione del Fondo

- Pluriennale Vincolato di parte corrente per le risorse stanziare e non impegnate nell'esercizio 2018;
6. di dare atto che il Comune non è in stato di dissesto, né in situazione strutturalmente deficitaria;
  7. di dare atto che detta spesa trova finanziamento con imputazione sui capitoli del bilancio di previsione 2018 codificati 1080101 per compenso lordo e contributi e 1080107 per irap, dei rispettivi servizi in conto competenza secondo quanto disposto dal principio contabile applicato di cui all'allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011;
  8. che la delegazione di parte pubblica, nominata con proprio atto n. 50 del 19/06/2018, ai fini dell'Accordo Annuale 2018 con la parte sindacale, proponga la destinazione delle residue risorse disponibili a valere sul Fondo per lo sviluppo delle risorse umane dell'anno 2018;
  9. di dare informazione del presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 anche ai fini dell'apertura delle trattative per la successiva sottoscrizione del contratto decentrato, tenuto conto che non sono soggetti a contrattazione gli istituti contrattuali, di natura fondamentale o fissa e continuativa quali: le progressioni economiche orizzontali storiche; le indennità di comparto del personale presente nell'anno 2018;
  10. di trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, ai capigruppo consiliari;
  11. di dichiarare, con votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 per dare seguito alla contrattazione.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018** / **151**

Ufficio Proponente: **Ufficio Contabilità**

Oggetto: **COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018 E LINEE DI INDIRIZZO PER LA CONTRATTAZIONE**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Contabilità)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 13/11/2018

Il Responsabile di Settore  
CONTARIN LUCIA

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 13/11/2018

Responsabile del Servizio Finanziario  
CONTARIN LUCIA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Guidolin Matteo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Brindisi Fulvio

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale.  
Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Brindisi Fulvio;1;161922986075649808213626332885776900957  
Matteo Guidolin;2;4389804

## **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dalla data 07/01/2019 alla data 22/01/2019.

Riese Pio X, 22/01/2019

Il Responsabile del Servizio

Bosa Mariateresa

---

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

(Art. 134 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000.

Riese Pio X, 22/01/2019

Il Responsabile del Servizio

Bosa Mariateresa

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale.  
Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Maria Teresa Bosa;1;1847439

**COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE - anno 2018 -**

Allegato "A"

<b>Parte stabile (art. 67, commi 1 e 2 - CCNL 21/05/2018)</b>		
comma 1)	Unico importo consolidato anno 2017	114.977,54
comma 2)	a) <b>DAL 2019</b> € 83,20 per ciascuna unità di personale in servizio al 31/12/2015	
	b) Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	2.372,46
	c) Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato <b>dal 2017</b> (fino al 2016 è compreso nell'unico importo 2017) - <i>da inserire nell'anno successivo alla cessazione</i>	
	d) Risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 165/2001	
	e) Integrazione parte stabile oneri trattamento economico personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di riduzione stabile dei fondi delle amministrazioni di provenienza	
	g) Risorse corrispondenti a riduzioni stabili del fondo per il lavoro straordinario	
	h) Risorse stanziare dagli enti per i maggiori trattamenti economici del personale dovuti a incremento stabile delle dotazioni organiche	
	<b>Totale parte STABILE</b>	<b>117.350,00</b>
<b>Parte variabile (art. 67, comma 3 - CCNL 21/05/2018)</b>		
comma 3)	a) Somme derivanti attuazione art. 43 L.449/97, comma 1 - contratti sponsorizzazione	
	Somme derivanti attuazione art. 43 L.449/97, comma 3 - risorse conto terzi	
	Somme derivanti attuazione art. 43 L.449/97, comma 4 - contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	
	b) Economie da piani di razionalizzazione - art. 16, commi 4 e 5, D.L. 98/2011	
	c) Risorse previste da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici - compensi censimento ISTAT	
	Risorse previste da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici - compensi progettazioni ex. art. 92, c. 5 e 6, D.Lgs.n. 163/2006 (fino al 18/08/2014); compensi fondo progettazione e innovazione art. 13-bis D.L. n. 90/2014 (dal 19/08/2014 al 18/04/2016)	
	Risorse previste da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici - compensi avvocatura interna per sentenze favorevoli all'ente art. 27 CCNL 14/09/2000	
	Risorse previste da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici - compensi recupero evasione Ici art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446/1997	
	Risorse previste da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici - compensi per condono edilizio art. 32, comma 40, D.L. n. 269/2003 e gli incentivi per le funzioni tecniche art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 (dal 19/04/2016 al 31/12/2017)	
	Risorse previste da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici - incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 (dal 1° gennaio 2018)	9.500,00
	d) Frazione di R.I.A. personale cessato per le mensilità residue dopo la cessazione - <i>da inserire nell'anno successivo alla cessazione</i>	
	e) Eventuali risparmi a consuntivo derivanti dalla disciplina dello straordinario - <i>da inserire nell'anno successivo</i>	
	f) Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 del CCNL 14/09/2000)	
	h) Incremento <b>contrattabile</b> , ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, fino all'1,2% del monte salari anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza	6.921,02
	i) Risorse per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano delle performance o in analoghi strumenti di programmazione della gestione, compresi gli incentivi alla Polizia Locale finanziati con proventi sanzioni c.d.s. (art. 56-quater, comma 1, lett. c), CCNL 21/05/2018)	5.000,00
	k) Integrazione parte variabile a seguito di trasferimento di personale, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di riduzione della componente variabile dei fondi delle amministrazioni di provenienza (limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento)	
	<b>Totale parte VARIABILE</b>	<b>21.421,02</b>
	<b>TOTALE FONDO</b>	<b>138.771,02</b>
<b>Parte variabile (art. 68, comma 1 - CCNL 21/05/2018)</b>		
comma 1)	Economie fondo anno precedente solo provenienti da parte stabile del fondo	
	<b>Totale parte VARIABILE</b>	<b>21.421,02</b>

**VERIFICA LIMITE FONDO 2016 (art. 67, comma 7 - CCNL 21/05/2018)**

<b>Risorse escluse dal limite</b>		
art. 67 CCNL 21/05/2018		
comma 2)	a) <b>DAL 2019</b> € 83,20 per ciascuna unità di personale in servizio al 31/12/2015	0,00
	b) Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	2.372,46 (-)
comma 3)	a) Somme derivanti attuazione art. 43 L.449/97, comma 3 - risorse conto terzi	0,00
	b) Economie da piani di razionalizzazione - art. 16, commi 4 e 5, D.L. 98/2011	0,00
	c) Risorse previste da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici - compensi censimento ISTAT	0,00
	Risorse previste da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici - compensi progettazioni ex. art. 92, c. 5 e 6, D.Lgs.n. 163/2006 (fino al 18/08/2014); compensi fondo progettazione e innovazione art. 13-bis D.L. n. 90/2014 (dal 19/08/2014 al 18/04/2016)	0,00
	Risorse previste da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici - compensi avvocatura interna per sentenze favorevoli all'ente art. 27 CCNL 14/09/2000	0,00
	Risorse previste da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici - incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 (dal 1° gennaio 2018)	9.500,00
	e) Eventuali risparmi a consuntivo derivanti dalla disciplina dello straordinario - <i>da inserire nell'anno successivo</i>	0,00
art. 68 CCNL 21/05/2018		
comma 1)	Economie fondo anno precedente solo provenienti da parte stabile del fondo	0,00
	<b>TOTALE RISORSE ESCLUSE</b>	<b>11.872,46 (-)</b>
<b>Calcolo eventuale decurtazione e rideterminazione fondo</b>		

TOTALE FONDO 2018	138.771,02
TOTALE FONDO 2018 AL NETTO DI RISORSE ESCLUSE	126.898,56
FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE 2018	56.700,79
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE + FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE 2018 ai fini della verifica del limite	183.599,35
LIMITE FONDO 2016 da non superare - art. 23 co. 2 D.Lgs. 75/2017	184.448,14
DECURTAZIONE PER RISPETTO LIMITE FONDO 2016	(-)
TOTALE FONDO 2018 AL NETTO DI DECURTAZIONE PER RISPETTO LIMITE FONDO 2016	138.771,02

QUOTA FONDO RISORSE DECENTRATE DA TRASFERIRE ALL'UNIONE DI COMUNI M.O.												
Comune	Servizio	n.dipendenti da trasferire	categoria giuridica	Profilo professionale	categoria economica	Indennità comparto	Progressione netta	Indennità di turno/disagio	compenso legato alla performance individuale e organizzativa	Specifiche responsabilità Art. 17 c. 2 lett. F CCNL	TOTALE COMPLESSIVO (A)	Lavoro straordinario liquidato Anno 2016
Riese Pio X	Polizia	1	D1	Istruttore direttivo di vigilanza	D5	563,40	4.197,87				4.761,27	
Riese Pio X	Polizia	1	D1	Istruttore direttivo di vigilanza	D1	563,40		1.822,13	1.486,10	542,78	4.414,41	700,00
Riese Pio X	Polizia	1	C1	Agente polizia municipale	C2	497,52	502,35	1.593,88	1.288,85		3.882,60	300,00
Riese Pio X	Polizia	1	C1	Agente polizia municipale	C2	497,52	502,35	1.372,55	1.086,54		3.458,96	750,00
Riese Pio X	Sociale	1	D1	Istruttore direttivo amministrativo	D2	563,40	1.123,61		1.473,12	930,49	4.090,62	
Riese Pio X	Sociale	1	B1	Esecutore assistente domiciliare	B4	213,48	599,78	163,68	547,21		1.524,15	
Riese Pio X	Sociale	1	B1	Esecutore assistente domiciliare	B4	213,48	599,78	156,28	521,30		1.490,84	
Riese Pio X	Sociale	1	B1	Esecutore assistente domiciliare	B4	213,48	599,78	168,11	557,88		1.539,25	
						3.325,68	8.125,52	5.276,63	6.961,00	1.473,27	25.162,10	1.750,00